

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 29 aprile 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BOSCONERO - SECONDA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 457 - 111186/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, ALESSANDRA SPERANZA e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Bosconero risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 118-16892 del 30/09/1991;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 10/04/1999, una prima Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 14/02/2003, la Seconda Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 24/02/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Bosconero sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.758 abitanti nel 1971, 2.536 abitanti nel 1981, 2.811 abitanti del 1991 e 2.924 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in modesto incremento nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale: 1.100 ettari di pianura. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 56 ettari appartengono alla Classe I e 175 ettari alla Classe II, complessivamente rappresentano circa il 21% dell'intero territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 200 ettari, che costituiscono il **18%** circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene ad un "*Ambito di valorizzazione produttiva*" del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Rivarolo Canavese*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito, da ricercarsi anche per iniziativa dei Comuni interessati;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale dallo svincolo raccordo autostradale Torino-Caselle a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 87 e n. 249;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 205 ettari del territorio sono classificati "aree inondabili" con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B del Torrente Orco di 271 ettari di territorio comunale, (25% del totale);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Bosconero, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente, anche a seguito di richieste pervenute da privati:

Aree residenziali - variazioni delle zonizzazioni

- "E22" - parte dell'area (circa mq 1.000) viene inserita in area per attività economica "I.E.31";
- "R39" - area di nuovo impianto adiacente via Torino, conseguente alla soppressione dell'area per attività economiche "I.E. 9". La volumetria inserita, pari a mq 1.000 è quella derivante dalla modifica del punto precedente;
- "C30" - area di completamento in via Villafranca, che viene ampliata di mq 125, contestualmente alla riduzione di mq 125 dell'area a servizi "S33";
- "E118" - Frazione Mastri, viene aumentata la superficie residenziale di circa mq 900, riportando cartograficamente l'edificio esistente sulla Tavola D4;

Complessivamente, in base ai dati riportati nella "*Relazione Tecnica*", si riduce la capacità insediativa di P.R.G.C.

Aree economiche - incremento

- "I.E. 4" - inserimento in "*area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 4*", con la possibilità di edificare 500 mq di superficie coperta e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione (area "S64" per viabilità);

- "I.E. 20B" richiesta di cambiamento di destinazione d'uso parziale, riguardante un locale facente parte di un immobile esistente, da produttivo a terziario commerciale, per una superficie pari a mq 190;
- "I.E. 23" - inserimento in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 23" con la possibilità di edificare 800 mq di superficie coperta e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione (area "S69" e per viabilità);
- "I.E. 30" - inserimento in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 4" con la possibilità di edificare 300 mq di superficie coperta e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione;
- "I.E. 31" - viene proposto il mutamento di destinazione d'uso dell'area residenziale "E 22" in area per attività economiche "I.E. 31" di superficie fondiaria pari a mq 1.033 e l'inserimento in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati " di superficie di mq 583;
- "I.E. 32" - inserimento in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 32" di una superficie edificabile di mq 1.000 e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione (area S67) e per viabilità;
- "I.E. 33" - inserimento in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 22" di una superficie edificabile di mq 750 e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione (area S68);
- "I.R. 3" - inserimento, in "area per impianti industriali e/o artigianali esistenti e confermati I.E. 22", di una superficie edificabile di mq 300 e conseguente dismissione di aree per opere di urbanizzazione (area S42);

Aree economiche - decremento

- "I.E. 9" - modifica di destinazione d'uso di un'area per attività economiche in "area residenziale di ristrutturazione R" di superficie di mq 1.995;
- "I.E. 20" - viene ridotta la superficie produttiva di mq 1.406, inserita nell'area I.E. 20B;
- "I.E. 24" - riduzione di superficie dell'area posta in adiacenza alla ferrovia Torino-Rivarolo;

Complessivamente viene rispettato l'incremento massimo del 6%, consentito per le attività economiche, dalla vigente normativa in materia di Varianti Parziali.

Aree a servizi - variazione delle zonizzazioni

- "S4" - riduzione della superficie (da mq 1.000 a mq 400) a seguito della realizzazione di una strada e dell'inserimento dell'area "I.E. 30", che comporta una diversa configurazione del parcheggio pubblico;
- "S25" - riduzione della superficie (da mq 10.000 a mq 9.200) per l'acquisizione diretta da parte del Comune di aree a servizi, non previste dal vigente P.R.G.C.;
- "S31" - soppressione dell'area (mq 340);
- "S33" - riduzione della superficie (da mq 1.600 a mq 1.475);

Aree a servizi in progetto

- "S42" - di mq 1.360;
- "S64" - di mq 620;
- "S67" - di mq 1.000;
- "S68" - di mq 434;
- "S69" - di mq 300;

Complessivamente si determina un incremento delle aree a servizi pari a mq 0.42 per abitante, inferiore agli standard massimi previsti per le Varianti parziali;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 6/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 23/04/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della seconda Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bosconero, adottato con deliberazione C.C. n. 6 del 14/02/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Bosconero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso